

Giorni Di Sogni E Speranza Un Ritratto Intimo Di Bruce Springsteen Ediz Illustrata

Questo libro, propone i proverbi trascritti nei diversi dialetti, quali FRAMMENTI DI LUCE DI SOGNI E DI SPERANZA, come guida sicura per tutte le stagioni della vita. In particolar modo per i giovani, affinché nonostante lo sfondo dei tempi difficili in cui viviamo, non si lascino rubare la speranza. E nello stesso tempo, affinché gli anziani, non si sentano esclusi dalla storia, e si rendano conto che essi "sono stimati giustamente come biblioteche viventi di saggezza, custodi di un patrimonio inestimabile di testimonianze umane e spirituali". Die Emigration aus politischen, wirtschaftlichen oder beruflichen Gründen und Auslandsaufenthalte aufgrund von Studienreisen oder aus Abenteuerlust bilden einen breiten, bis heute von vielen intellektuellen geteilten Erfahrungsschatz, der zu Anfang der Frühen Neuzeit in vielfältiger und oft paradigmatischer Weise reflektiert wurde. Der vorliegende Band konzentriert sich daher auf Autoren der frühen Renaissance von Petrarca bis um ca. 1530, wobei weniger die historisch-biographische Rekonstruktion individueller Schicksale im Vordergrund stehen soll, sondern die literarische Vorstellungsweise und die verschiedenen Formen, in denen Exil und Heimatferne im Spannungsfeld zwischen Realität, self-fashioning und antiker Tradition thematisiert wurden.

«Gianni e Fantini è un romanzo di ambientazione, piacente, benestante, vive a Milano, da solo, in un appartamento nel quale regna un ordine maniacale, contraddistinto da una ferrea routine. Nascoso sotto le apparenze dell'impiegato di banca brillante e cortese, si nasconde la vera natura di Alessio: incapace di socializzare, attratto dal bello e dalle donne, che riesce a conquistare con estrema facilità e che manipola fino a renderle dipendenti da lui. Gianluca Zanoni nasce a Magenta il 23 luglio 1972 e cresce a Robecco sul Naviglio (MI), alternando lunghe partite a pallone con gli amici all'appagamento della propria innata curiosità, divenendo un vero e proprio piccolo esploratore della natura circostante. Laureato in Economia con indirizzo in Storia Economica, nel 2007 ha pubblicato il romanzo Rage, che ha ottenuto il secondo premio al Concorso Letterario Internazionale Città di Moncalieri (2007) e la segnalazione della Giuria al Premio Letterario Nazionale Arte Città Amica (2007). Romanzo dalle tinte cupe, in forma di diari incrociati, esplora l'abisso dell'esistenza di chi, avendo troppo amato, voige all'odio il proprio motivo d'essere. Attualmente vive tra Como e Zagabria e si occupa di consulenza assicurative e di docenze sempre nello stesso ambito. Ex musicista dilettante e appassionato di letteratura, continua a dedicarsi alla vita, traendo piacere dalla storia, dalla musica, dallo sport e dall'arte, sempre incuriosito dalla natura umana e dalle persone che incontra.

Agostino Bertani e i suoi tempi

Gocce di Rugiada

Poesie

Una stanza piena di sogni

Volevo dire a te... ..le parole del cuore

Luna ha poco più di vent'anni. Per sfuggire alla miseria lascia la sua Valtebbrbia, si imbarca sulla Princesz Irene per New York, inseguendo il sogno di una vita migliore. Il viaggio in mare aperto non è confortevole ma pieno di insidie e di pericoli. Il 25 febbraio 1904 sbarca a Ellis Island –L'Isola delle lacrime. Dopo umilianti controlli l'attende la estenuante ricerca di un lavoro, la non facile esistenza da cittadina americana. Non sa ancora cosa il destino ha in serbo per lei e per chi le sarà a fianco: affronta le contraddizioni di un grande paese, la lotta per i diritti della donna, lo sfruttamento del lavoro minorile. Troverà l'amore della sua vita, ma dovrà pagarlo a caro prezzo.

La poesia è una forma d'arte: come il pittore accosta i colori e crea le sfumature, così il poeta ricerca le parole che risveglio le emozioni e sentimenti, affinché si possa creare con il lettore quel flusso empatico che risveglie e rimovi sensazioni sopite e celate tra gli interstici del cuore. Nel corso della nostra vita siamo chiamati ad affrontare gli eventi ed a confrontarci con gli altri. Ciò determina la nascita di emozioni che giacciono in fondo al cuore che, anche grazie alla poesia, riusciamo ad esprimere rendendole da personali ad universali. Non è tanto la scoperta di emozioni già vissute alle quali dare nome, voce e che trovano, tra quelle poche righe, quel suggerlo di conferma che ci rende così diversi ma così uguali. Giuss Gattuso è nato a Reggio Calabria nel 1965 dove vive e lavora. È infermiera presso l'Istituto Ortopedico “Franco Fagnano” ed è madre di tre figli. Laureata in Infermeristica, ha conseguito il Diploma di Infermiera Volontaria delle FF-AA, presso la sede della CRI di Reggio Calabria, ed ha prestato la sua opera negli Ospedali Civili, nella Scuola Allievi Carabinieri, negli ambulatori e nei Centri di Assistenza. Nel 2016 si è laureata in Dietistica presso il Dipartimento di Medicina e Clinica Sperimentale dell’Università di Messina. È alla sua prima esperienza come autrice di poesie.

Luna e Leonardo compiono un viaggio in Sud Dakota. Le tappe sono diverse, ma la prima è quella alla quale Leonardo tiene di più: nel villaggio Lakota. Luogo ricco di atmosfere facenti parte di un disegno armonioso, in cui la natura si interseca con l’uomo nel più completo rispetto e amore reciproco. Lì, sia Leonardo sia Luna, contempleranno un’esistenza governata da gesti vicini alla sacralità, dominata dall’orgoglio e dall’ostinata volontà con cui i nativi dimostrano un attaccamento particolare alle loro tradizioni. Proprio in questo luogo una notizia dilaniante farà mettere in discussione l’affetto che lega Leonardo ai suoi genitori: e per come hanno luogo i fatti, anche nei confronti di Luna, visto che palea una sorta di complicità. ...Assenze e distanze devono diventare per te il fuoco e l'acciaio mediante i quali forgiare le tue fragilità; e il fragore che adesso fanno dentro di te, con il tempo, si farà pace e silenzio... Questa frase di Zio Toni accompagnerà Luna in un percorso di crescita che la vedrà vacillare tra luce, buio e ombra.

Versi e Prosa

L'vestito e la lontananza dalla patria nella letteratura umanistica dal Petrarca all'inizio del Cinquecento

Opere in Versi E in Prosa Del Dottor Filippo Pananti

Una risata vi risveglierà

Pensieri lungo la via

In un ospedale psichiatrico c'è una tessitrice ricoverata, Marisol Suarez. Ha le mani fragili, la vista la abbandona e la sua speranza diminuisce, ma ha la mente affilata come una lama. Ha su di sé le cicatrici di un oscuro segreto che decide di portare nella tomba perché la persona che avrebbe dovuto crederle più di tutti... non l'ha mai fatto. Sono passati anni ormai, ma Isabel Ongpin non riesce a lasciarsi alle spalle i giorni più bui della sua vita. Sembra che il passato la perseguiti con ogni livido e cicatrice, ognuna delle dolorose parole della persona che si è rifiutata di credere fosse un mostro. Ogni giorno in cui decide di mantenere il segreto l'unica cosa a cui riesce a pensare è: la colpa è mia. In una vita sulla cima della collina vive Lotus Ongpin, diciottenne e figlia unica. Per tutta la vita Hacienda Hermosa è l'unico posto che abbia conosciuto perché i suoi genitori hanno deciso di proteggerla dal mondo esterno. Il suo unico ardente desiderio è essere amata, ma le sue idee i i suoi sentimenti non contano a patto che abbia cibo, vestiti e un tetto sulla testa. Quando Lotus si arrischia all'esterno dei confini della villa, scopre il mondo che la sua famiglia le ha tenuto nascosto. Un mondo pieno di insegnamenti, passione e dolore. Eppure... non ha idea di quali verità dovrà scoprire. Come un abito, le vite di queste donne sono intessute insieme dall'amore e da una tragica bellezza. "Volevo dire a te... ..le parole del cuore" di Remo Bruzzone e con la prefazione di Alessandro Quasimodo Ricordi e nostalgia per un passato, che si colora di dolce rimpianto, emergono dall'opera di Remo Bruzzeese. Viene rievocata la figura paterna con tratti affettuosi e colloquiali: "Ciao papà scusa se ti disturbo in questo tempo Per dirti che da quando non ci sei qui manchi tanto Vorrei anche per un momento averti accanto Per dirti quello che non ti ho mai detto Oppure quello che non abbiamo fatto Magari una passeggiata se non sei stanco A spiegarmi se la vita vale tanto" I versi lunghi con andamento narrativo, le rime e le assonanze rappresentano il desiderio di raccontare creando comunque un certo ritmo. Viene in mente la poesia di Salvatore Quasimodo dedicata al padre Gaetano che, nonostante il tragico terremoto di Messina, dava ugualmente sostegno morale a tutti.

Una raccolta che narra le vicende di donne realmente esistite o create dalla fantasia dell'autrice. Racconti abilmente accostati in un gioco di richiami e di rimandi, dove il passato e il presente si mescolano per trasportare il lettore in un viaggio attraverso il tempo e lo spazio, in cui l'universo femminile viene esplorato nel profondo e descritto attraverso una prosa intrisa di poesia, delicata quanto precisa e sottile.

Biglietto di terza classe

Crescere nella cooperazione. Pensieri lungo la via

L'arte drammatica

Religious Life Or Secular Institute

Tra le pieghe del cuore. Poesie

picolo paziente ci sta avvicinando più di quanto sia lecito. E io non voglio tirarmi indietro. La stragrande maggioranza delle persone oggi e in quel tempo viventi sulla terra non sopravvivrà alla fine di questo mondo e all'Harmageddon Universale di Dio. Ciò si capisce molto bene studiando l'ispirata Parola di Dio, la Bibbia. L'idea che Dio possa distruggere milioni, anzi, miliardi di persone che considera empie può turbare qualcuno. Ma ricordate che Dio non desidera che alcuno sia distrutto. No, Dio non prova per nulla piacere nella distruzione dei malvagi, ma desidera che ognuno si volga dalla sua errata via ed effettivamente continui a vivere. Dio, però, deve mantenere la sua parola e adempire il suo proposito riguardo a questa Terra. A tal fine, coloro che egli considera illegali e in cui non si comportano secondo le Sue esigenze devono sparire. Tuttavia c'è una buona notizia, cioè che alla fine di questo mondo vi saranno milioni si persone che rimarranno in vita. Necessità tenere bene in mente che il tempo che rimane a questo mondo è pericolosamente breve. L'intervento personale dell'omnipotente Dio sul genere umano significa che vi saranno "miliardi di morti, ma quantunque vi saranno pure milioni di sopravvissuti". Ognuno di noi deve pertanto decidere se vuole essere fra quei superstiti. Naturalmente la decisione di schierarsi dalla parte di Dio e delle sue verità non può basarsi solo sul nostro desiderio o su un semplice sentimento o presentimento. Deve essere il risultato dell'accurata conoscenza biblica su ciò che è la vera e reale volontà di Dio e metterla in pratica nella nostra vita. E' un sollievo sapere che la fine di questo mondo non significherà la distruzione di questo bel pianeta! E' anche un sollievo sapere che possiamo essere fra i milioni di persone che sopravvivranno per entrare in una terra purificata, in un paradiso terrestre restaurato! Persone oggi viventi che non moriranno mai. Desiderate essere fra i superstiti e vivere per sempre in piena salute e in gioia? Potete esserlo, questa è una promessa che l'Onnipotente Dio e Creatore di tutte le cose esistenti ha assunto per iscritto nella sua parola la Bibbia. Che cosa determinerà se uno sarà distrutto o salvato? Leggete la risposta in questo libro.

«Una scrittura intensa per una storia indimenticabile». The New York Times «Una stanza piena di sogni è un romanzo ricco di atmosfera sul potere della speranza». The Wall Street Journal New Orleans. Josie ha diciassette anni, ma non sa cosa sia un abbraccio. Non ha mai conosciuto l'affetto di una carezza, non ha mai ascoltato il suono di una voce dolce. Sua madre è una prostituta e la Sua sempre trattata come un'estranea. Eppure, da sempre, Josie custodisce un segreto, un luogo speciale tutto suo: la stanza sopra la libreria del quartiere, dove lavora. Lì si rifugia nei pochi momenti liberi delle sue giornate. Lì, tra le pagine di Charles Dickens, Jane Austen e Francis Scott Fitzgerald, immagina un futuro lontano. Quando, un giorno, nel negozio entra Hearne, un uomo misterioso con la passione per le poesie di Keats, Josie per la prima volta crede che il sogno di una nuova vita potrebbe diventare realtà. Hearne è diverso da tutti. Hearne si preoccupa per lei, le chiede come sta, le offre parole di conforto. È come il padre che non ha mai avuto. Ma, quando tutto sembra possibile, anche scappare da New Orleans, Hearne viene ucciso. La vita ha deciso di mettere ancora una volta alla prova Josie. Non solo Hearne non c'è più, ma a venire accanto la sua compagna è la madre della ragazza. Adesso Josie deve scegliere. Scegliere tra la donna che non le ha mai dato amore, e la fuga. Scegliere tra il cuore e la speranza. Gettare la paura alle spalle e spiccare il volo. Perché a volte si può volare anche con un'ala ferita. Dopo il grande successo di Avevano spento anche la luna, bestseller mondiale tradotto in quaranta lingue e ancora in classifica in Italia ad un anno e mezzo dall'uscita, Ruta Sepetys torna con un romanzo inteso sul potere dei desideri. Una stanza piena di sogni è una storia unica che racconta di scelte difficili e svolte coraggiose, di fughe e speranze, di bisogno di amore e voglia di sognare.

storie di una resistenza

Tempo di esistere

COME LE ZANZARE IN UNA NOTTE D'ESTATE

Harmony Bianca

Mic per sempre

"Leggete il Vangelo! Leggete il Vangelo! Tutto acquista senso quando lì - nel Vangelo - trovi questo tesoro, che Gesù chiama 'il Regno di Dio', cioè Dio che regna nella tua vita, nella nostra vita: Dio che è amore, pace e gioia in ogni uomo e in tutti gli uomini." La grande bellezza dell'incontro con Gesù è a disposizione di ciascuno di noi: in ogni messa, nell'Eucaristia e nella liturgia della Parola. In questo libro, Papa Francesco ci aiuta a comprendere e dunque vivere il Vangelo di ogni domenica e di ogni festa, seguendo settimana dopo settimana il ciclo domenicale e festivo dell'anno A. L'appuntamento settimanale assume una nuova dimensione grazie alle parole di uno straordinario pastore di anime, che con emozione e umiltà si accosta al Vangelo per trarne ispirazione e conforto, per spronarci e per trovare una via di discernimento che ci aiuti anche nei momenti di maggiore confusione. Per meglio illuminare l'inesauribile ricchezza del Vangelo della domenica, Papa Francesco accosta alle sue meditazioni quelle dei Padri latini e greci della Chiesa, da Agostino ad Ambrogio, da Origene a Tertulliano: la loro sapienza antica offre risposte sempre nuove alle domande del nostro tempo. Pagina dopo pagina, a partire dalla prima domenica di Avvento, riscopriremo "il dono e la bellezza di essere un popolo di battezzati, cioè di peccatori - tutti lo siamo - di peccatori salvati dalla grazia di Cristo, inseriti realmente, per opera dello Spirito Santo, nella relazione filiale di Gesù con il Padre, accolti nel seno della madre Chiesa, resi capaci di una fraternità che non conosce confini e barriere".

Padre Bartolomeo Sorge - teologo e politologo - è ricordato in Italia come lo storico direttore de La Civiltà Cattolica negli anni difficili del post-Concilio e l'animatore culturale della “Primavera di Palermo” negli anni bui dell'attacco mafioso al cuore dello Stato e alla società civile. In questo libro - a cui padre Sorge lavorò considerandolo il suo testamento spirituale - Maria Concetta De Magistris ripercorre, nella prima parte, l’impegno ecclesiale e civile del gesuita nel contesto delle grandi trasformazioni del Paese in cui visse e operò. Dalla puntuale ricerca appare con chiarezza la fedeltà alla lettura profetica del Concilio, compiuta da Paolo VI e oggi rivivificata da papa Francesco. La ricostruzione storica consente perciò - grazie a documenti inediti e autorevoli testimonianze - di fare piena luce anche su alcune vicende ecclesiali degli anni Settanta e Ottanta rimaste finora oscure. La seconda parte contiene invece l’unica raccolta esistente degli appunti spirituali di padre Sorge. Sono pagine vive, che lasciano trasparire un’intensa vita di fede, sperimentata più che narrata. La lettura di questi testi è impreziosita dai racconti personali, resi noti per la prima volta, delle grazie da lui ricevute. Sono pagine umili che, mentre svelano i segreti di una ricca vita interiore, nello stesso tempo documentano l’infaticabile azione in campo culturale, sociale ed ecclesiale. Tutto e sempre nel totale affidamento alla sua Mater Divinae Gratiae. Una storia quasi senza tempo quella di zio Tore e Leo. Leo è poco più di un bambino quando capita per caso nel garage di zio Tore che si affaccia sulla strada e domina la piazza dove i bambini giocano e fanno rumore. Un garage, quello di zio Tore, che è come un luogo magico e fatato che incanta Leo che trascorrerà qui molti anni della sua vita affascinato dai racconti del vecchio che narrano di un passato atavico che è come un antico scrigno di tesori. Leo diventa adulto, zio Tore invecchia con l’argento nei capelli e nella voce. Ma la vita alcune volte è una cosaia che recide tutto il bello dell’esistenza. La tragedia incombe e il giovane Leo, che si affacciava alla vita con la dolcezza dei suoi anni e la promessa dell’amore, resta vittima di un incidente. Cosa resta della storia di Leo e zio Tore? Tanto amore e la vita che, lentamente, riprende il suo corso con una nuova vita in sboccio.

Come ombra all'imbrunire

La Repubblica bergamasca del 1797

Testi commentati

Stile e racconto nelle lettere di Ippolito Nievo

Diventare grandi quando si viene da una piccola città è un peccato di quelli che non si perdonano facilmente. Lungo più di vent'anni di carriera, senza inciampare in scioglimenti o grandi cambi di formazione, i Pearl Jam si sono guadagnati l'etichetta di “U2 del grunge”: *definizione non priva di malizia, specie se usata da chi nel cosiddetto “grunge” aveva visto l'ultima grande rivoluzione “dal basso” nella storia del rock. Una scena giovane e dal forte senso etico, che mai avrebbe dovuto sporcarsi le mani con le grandi arene e i grandi incassi. E invece... Pearl Jam. Still Alive ripercorre la vera storia del quatto americano, dalle origini nei primi anni Novanta al trionfale ritorno del recentissimo album LIGHTING BOLT, attraverso i testi di Eddie Vedder, che del gruppo è da sempre voce e primo autore. Nelle sue parole ritroviamo la rabbia e i dolori della giovinezza, le ansie per un successo arrivato in fretta, prima rifuggito e poi finalmente accettato alle proprie condizioni: le tentazioni eremitiche contro la vocazione politica di chi si ritrova, suo malgrado, a fare da megafono a un'intera generazione. Infine, la sindrome del sopravvissuto: più che i Santoni del grunge, i Pearl Jam sono “quelli che non sono morti”, che hanno proseguito sulla stessa strada, lasciandosi alle spalle i compagni di strada tragicamente caduti (Kurt Cobain, il leader dei Nirvana morto suicida nel 1994, è solo uno dei fantasmi che abitano il conzertiere vedderiano). Quel che esce da un percorso tanto sofferto e tanto coerente è una straordinaria raccolta di riflessioni sulla morte, inni alla vita e dichiarazioni d'indipendenza che è in grado di spiegare meglio di ogni definizione perché quei cinque da Seattle fossero destinati a diventare “grandi”.*

«Se io fossi un ragazzo, non avrei tanta voglia di parlare con adulti piagnucolosi e impauriti, oppure rabbiosi e incattiviti con il mondo. Per questa invito tutti a ricominciare a dimostrare amore per le nuove generazioni, fiducia nelle loro capacità e possibilità. Dare valore all'altro e costruire relazioni non è un gesto isolato, è un processo continuo che si deve percorrere con determinazione e volontà. È grazie alla speranza che molte persone hanno potuto cambiare vita, anche attraverso percorsi tortuosi. Il mio lavoro è costruire speranza, che nella pratica quotidiana traduco con "cercare il cuore per costruire progetti". Cambiare è possibile: è quello che insegna l'esperienza di un prete in prima linea nell'impegno verso i giovani, nelle carceri minorili e in un'importante comunità di accoglienza.

Il libro riconduce a biografia di un pazzo. Comunque è molto leggero da leggere, a tratti affascinante. Giusto per i sognatori. Nei meandri della nostra mente, tutti abbiamo un posto segreto che solo noi conosciamo. Questo libro è questo.buona lettura.

Testamento spirituale

Il fume scorre ancora. Raccolta di racconti

Trame di famiglia

Scritture Poetiche

Il Vangelo della domenica

“Gautama il Buddha ha sollevato l'interrogativo principale, la domanda chiave cui si trovano di fronte tutti coloro che hanno la capacità di indagare nel Vero, nella vita, nell'esistenza. Tra tutte le domande, la pi ù importante è: in cosa consiste la vera felicità ? Ed esiste una possibilità di realizzarla? La vera felicità è veramente possibile, oppure ogni cosa è soltanto momentanea? La vita è solo un sogno, oppure in essa esiste anche qualcosa di sostanziale? L'esistenza inizia con la nascita e termina con la morte, oppure esiste qualcosa che trascende sia la nascita sia la morte? Infatti, senza l'eterno, la vera felicità non pu ò affatto esistere. Con ci ò che è momentaneo la felicità resta qualcosa di evanescente: esiste per un attimo, quello successivo è svanita, e tu vieni lasciato in una profonda disperazione, nell'oscurità pi ù totale. Nella vita comune accade, le cose stanno cos ì nella vita di chi non è risvegliato: ci sono momenti di beatitudine e momenti di infelicità ; ogni cosa è confusa in un amalgama senza contorni precisi. Non puoi trattenerne gli istanti di felicità che ti accadono: sopraggiungono inaspettati e inaspettatamente scompaiono, tu non li governi minimamente. N è puoi evitare i momenti di infelicità : anch'essi hanno un'esistenza propria, sopraggiungono inaspettatamente e inaspettatamente se ne vanno; tu sei semplicemente una vittima del loro andirivieni. E vivi lacerato tra queste due realt à : felicità e infelicità ; ti dominano senza lasciarti un attimo di quiete. Vivi lacerato da ogni sorta di dualismi...”Osho

Con libere espressioni dell'anima e semplici comunicazioni di pensiero, ho voluto descrivere in questi versi le meraviglie della natura, i fantastici spettacoli delle albe e dei tramonti, le sensazioni e gli umori che suscitano.

La Repubblica bergamasca del 1797 – indagata in questo volume mettendo a profitto fonti sinora poco esplorate alla luce delle recenti acquisizioni della storiografia italiana e internazionale – nacque dall'azione congiunta delle autorità à militari francesi e della municipalità à cittadina “democratizzata”. Nonostante la breve vita, fu un'esperienza importante per pi ù riguardi. Sul piano locale, costituì il primo banco di prova di un gruppo dirigente socialmente eterogeneo di impronta urbana, volto alla modernizzazione e aspramente contrastato da settori del mondo rurale e del clero. In ambito regionale, Bergamo anticip ò Venezia e le città à limitrofe nell'uscita dal contesto dell'antica repubblica oligarchica. A livello italiano, l'evento si inquadra nella prima fase del Triennio “giacobino”, che vide la decostruzione delle strutture giuridiche, culturali e territoriali di antico regime e la sperimentazione, nell'emergenza rivoluzionaria, di nuove forme di governo, tra influenze francesi, valorizzazione del patrimonio intellettuale illuminista e perdurante degli antichi assetti.

Nuove prospettive di ricerca

Ricostruire la speranza

Un gesuita felice

Giorni di sogni e speranza. Un ritratto intimo di Bruce Springsteen

Proverbi. Frammenti di luce, di sogni e di speranza

Una scrittrice nata nel 1941 a Corato è Annunziata Bevilacqua. Nel suo paese è cresciuta, ha studiato, si è sposata, si è laureata, ha svolto impegno professionale, politico e sociale. Comincia a scrivere articoli sulla testata locale “Eventi e commenti”. Nel 2008, andata in pensione, pubblica pagine di un saggio su scuola e formazione. In seguito pubblica una autobiografia, in cui filtra il suo vissuto, attraverso la storia nazionale parallela. Le è accanto la figura di suo padre Giuseppe! Nel 2011, la gravissima perdita di sua figlia Bice, la primogenita, per cancro, la spinge a scrivere pagine di un romanzo- saggio a lei dedicato. Nel 4 libro si cimenta nel diario personale sul tema dei viaggi compiuti in Europa. Da 2 anni si dedica alla scrittura poetica, pubblicando poesie in 2 antologie poetiche.

Many request have been made for the publication of these studies in book form. Much of this material has already appeared as articles in The Way. In the first section I discuss the distinction between the forms of consecrated life, following a classification which is also taken up by the Secon Vatican Council in its decree Perfectae Caritatis. It is by distinguishing between these different ways of the Spirit, and by seeking to enter more deeply into them, that all who lead that life - whether they be monks or nuns, or religious dedicated to the apostolate of the priestly ministry or of charitable works, or those leading a consecrated life in the midst of the world - will gain a better understanding of their vocation and of their special mission in the Church. The scond study is an attempt to express the profound meaning of the secular vocation proper to those institutes which were approved by Pope Pius XII in 1947, and of which the Motu Proprio Primo Felicitier laid down the essential characteristics. The third section is a discussion of the role of the priest in approved Secular Institutes. This has relevance today, when special questions arise concerning those Institutes whose secular character is less apparent, who live in community and are occupied in their own special works. In the opinion of many who follow the fully secular vocation, those Institutes would do better to revise their statutes or to choose another denomination - for example, that of Apostolic Institute or Society.

2000.1311

L'intervento personale di Dio - Terzo Libro di quattro della serie: Harmagedon universale

La Vita che Resta

Bob Dylan e il mezzo secolo di "Blowin in the wind"

La finestra sul giardino dei sogni

Pearl Jam. Still alive

La canzone più celebre di Bob Dylan fu pubblicata nel 1963 sul suo secondo album, "The Freewheelin' Bob Dylan". Nel giro di poche settimane divenne popolarissima, grazie anche alle fortunatissime cover di Joan Baez e dal trio folk Peter, Paul & Mary. Si affermò come la canzone simbolo del movimento per i diritti civili, dopo che Dylan la eseguì davanti a Martin Luther King durante un'epocale manifestazione di protesta a Washington. Poi scomparve o quasi dal repertorio live di Dylan negli anni della sua clamorosa svolta elettrica, che suscitò entusiasmi e polemiche oggi difficilmente immaginabili. Riapparve alla ribalta sul palco del concerto per il Bangladesh, nel 1971, dove Dylan tornò a suonare dal vivo dopo il misterioso incidente di moto del 1966 ed eseguì di nuovo il suo "inno", su richiesta di George Harrison. Da allora, Dylan l'ha eseguita centinaia di volte, cambiandone spesso l'arrangiamento: e le versioni di altri artisti si sono moltiplicate, da Stevie Wonder a Neil Young, da Marlene Dietrich a Duke Ellington, facendone una delle canzoni più "reinterperate" nella storia della musica pop. Al tempo stesso, la fama di "Blowin In The Wind" si è intrecciata ripetutamente alla storia del XX e del XXI secolo. Basti pensare che ha provocato una disputa politico-teologica fra due Papi e ha incrociato le vittorie di Barack Obama nelle elezioni presidenziali Usa.

Niccolo Machiavelli und seine zeit

La Città Altra. Storia E Immagine Della Diversità Urbana: Luoghi E Paesaggi Dei Privilegi E Del Benessere, Dell'isolamento, Del Disagio, Della Multiculturalità. Ediz. Italiana E Inglese

Un sogno per due

Al giorno 17 di giugno onore di Santa Chiesa e tutela e speranza del civile suo principato, la voce dell'universo possa per indeterminata serie di anni ripetere indelebile e sacro in ogni core tra i fasti del gran Pio ti scriva amore. [S.I. s.n.], 1862 (Tip. Salviucchi)

Religione ed etica pubblica in Michael Walzer